



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Veneto  
AZIENDA UNITA' LOCALE SOCIO-SANITARIA N. 13

Dipartimento Risorse Umane  
Direzione del Personale

Dolo, 27-3-2006

DIPARTIMENTO RISORSE UMANE

Direzione del Personale  
Direttore dr. Vasco Veri

Unità Operativa: Sezione  
Gestione Risorse Umane  
Dirigente dr.ssa Cristina Gobbi

Unità Operativa: Sezione  
Giuridica ed Economica  
Coordinatore dr.ssa Giovanna Marazzato

### Accordo Sindacale tra le OO.SS. del Comparto Sanità la R.S.U. e l'Azienda U.L.S.S. n. 13

Il giorno 27 marzo 2006, presso la sede amministrativa di Dolo, tra l'Azienda ULSS n. 13, la R.S.U. Aziendale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità, si è addivenuti alla sigla del presente Accordo Sindacale relativo a

#### PIANO FERIE ESTIVE ANNO 2006

Le parti, effettuata una attenta disamina della programmazione delle ferie del personale dipendente per l'anno 2006 ed in particolare di quelle da garantire obbligatoriamente durante il periodo estivo, prendono atto del piano elaborato dall'Azienda consistente negli accorpamenti di alcuni servizi durante i mesi di luglio ed agosto. Il piano potrà essere oggetto di eventuali verifiche e proposte migliorative.

Al riguardo le parti concordano quanto segue:

- 1) le U.O. programmano le ferie entro il 31.3.06, secondo le ordinarie modalità;
- 2) il personale non sarà obbligato a fruire delle ferie nel periodo di chiusura o di accorpamento della propria U.O. se non per le ferie già programmate ai sensi del punto 1). Chi non vorrà essere collocato in ferie durante tali periodi si renderà disponibile a svolgere la propria attività presso altre U.O.;
- 3) durante il periodo in questione i dipendenti, dopo aver effettuato il periodo di 15 giorni consecutivi di ferie, potranno usufruire del recupero ore sempreché la propria posizione individuale non comporti una violazione dei principi fissati dal d.lgs. 66/03 in materia di rispetto dei termini entro cui effettuare le ferie annuali;
- 4) qualora dagli accorpamenti di attività risulti una commistione di personale appartenente a diverse U.O. si dovrà garantire la presenza di almeno un infermiere della disciplina del reparto attivo;
- 5) l'Azienda erogherà un incentivo economico, pari ad € 10,00 pro-die, a favore di quei dipendenti che presteranno l'ordinaria attività lavorativa in reparti di diverso ospedale. Detto incentivo graverà sul fondo di riserva della produttività.

**Applicazione dell'art. 1, commi 2 e 3 del D.L. 12 novembre 2001, n. 402, convertito nella L. 8 gennaio 2002, n. 1, secondo quanto previsto dal protocollo d'intesa regionale del 21.12.2004**

Esaminato il protocollo d'intesa sul sistema delle relazioni sindacali regionali e sulle linee di indirizzo per lo svolgimento della contrattazione integrativa nelle materie indicate dall'art. 7 del CCNL 19.04.2004, siglato tra la Regione Veneto e le OO.SS. del comparto sanità in data 21.12.2004, nella parte relativa all'applicazione dell'art. 1, commi 2 e 3 del D.L. 12 novembre 2001, n. 402, convertito nella L. 8 gennaio 2002, n. 1 (cosiddetto decreto Sirchia), il quale regola l'acquisto di prestazioni aggiuntive in regime libero professionale effettuato dall'Azienda verso il personale infermieristico ed i tecnici di radiologia.

Tale metodica viene utilizzata in Azienda da diversi anni mediante l'adozione di numerosi progetti (progetto Alveare, Mathjssen, Sara, Adi, ecc.). Le modalità operative di tali progetti vengono riassunte in un apposito atto deliberativo al fine di riassumerne e contenuti e le finalità.

Nel merito dei criteri di utilizzo delle potenzialità offerte dal cosiddetto decreto Sirchia le parti concordano quanto segue:

- 1) viene stabilito un massimo impegno orario settimanale medio di 48 ore che tenga conto dell'orario di lavoro ordinario e dell'orario straordinario. Inoltre le predette attività sono incompatibili con i periodi di ferie e con i permessi autorizzati dall'Azienda;
- 2) l'Azienda comunicherà semestralmente o su richiesta di parte sindacale le modalità di utilizzo dei vari progetti;
- 3) vengono individuate due tariffe in correlazione all'andamento storico di gestione del presente istituto tali da tener conto sia delle compatibilità economiche che delle differenti modalità prestazionali dell'attività svolta. Le prestazioni collegate all'Assistenza Domiciliare ed ai punti prelievo verranno remunerate sulla base del valore dell'ora di lavoro straordinario. Le prestazioni del progetto Alveare, Mathjssen, screening citologico, attività radiologica, con importo pari ad € 22,72 orarie. I progetti legati a finanziamenti regionali o esterni verranno remunerati secondo importi non superiori a quelli del progetto Alveare;
- 4) con decorrenza dal 1.11.2006 le tariffe vengono unificate nell'importo pari ad € 22,72 orarie. Qualora le dinamiche del blocco delle assunzioni consentiranno di adeguare la dotazione organica dell'Assistenza Domiciliare l'unificazione delle tariffe avverrà con decorrenza dal 1.9.06.
- 5) per quanto concerne l'attività di supporto alla libera professione individuale del personale dirigente sanitario si concorda con gli importi già definiti dai precedenti accordi e riportati nel regolamento aziendale approvato con deliberazione n.835 del 10.11.2005.

***INDENNITA' DI COORDINAMENTO PARTE VARIABILE***

Con intesa siglata a settembre 2005 le parti avevano concordato di attribuire la parte variabile dell'indennità di coordinamento secondo le seguenti modalità:

*“ La differenza tra l'importo individuale dell'indennità di coordinamento ( pari ad € 643,00 annui) ed il massimo contrattuale pari al limite di € 1549,37 annui potrà essere attribuito dall'Amministrazione secondo i seguenti criteri:*

- fino ad massimo di complessivi € 800,00 ai coordinatori di U.O. di media rilevanza organizzativa*
- fino ad massimo di complessivi € 1.549,37 ai coordinatori di U.O. di elevata rilevanza organizzativa o di elevata complessità specialistica.*

*La definizione delle due fasce avverrà mediante una proposta che tenga conto di criteri oggettivi presentata dalla Direzione Sanitaria in seduta di concertazione.”*

Le parti, esaminata la proposta aziendale, concordano di adottare i seguenti criteri:

➤ **Criteri di valorizzazione della funzione.**

- Indice di complessità ( fino a 4 punti).
  - Articolazione della struttura/Multiprofessionalità.
  - Gestione della flessibilità organizzativa.
  - Gestione delle relazioni e dei processi di integrazione con strutture interne/esterne all'Azienda.
  - Organizzazione dell'attività in diverse sedi/Sede disagiata.
- Numero di operatori afferenti ( 0,5 punti ogni 5 operatori al 1.01.2005).
- Numero di studenti afferenti (1 punto ogni 15 studenti anno 2005).

➤ **Criteri di valorizzazione individuale.**

- Carriera di coordinamento (1 punto ogni 10 anni al 1.01.2005).

Note:

- Il punteggio uguale o maggiore di 10 punti viene parametrato alla fascia massima (1549,37 euro).
- Il punteggio di zero punti viene parametrato alla fascia minima (800 euro).
- La posizione dei Responsabili di Area del Dipartimento dell'Assistenza e dei Coordinatori di Dipartimento, fatto salvo il diritto di partecipare alla parte variabile dell'indennità di coordinamento, verrà riesaminata all'atto di verifica delle posizioni organizzative da effettuarsi entro il 30.4.06, per valutare l'applicazione dell'atto Aziendale e le ricadute economiche sul fondo dell'art.31.

Per le OO.SS. del Comparto Sanità

Antonio Luciani (RSU)  
Luigi Ferraro CGIL FP  
Romualdo (RSU)  
FPS CISC Paul Algora  
FSI  
UIL FPL Monica Celli  
RSU Prof. P. P.

Per l'Azienda U.L.S.S. n. 13

[Signature]  
[Signature]

NOTA A VERBALE

1) In relazione al punto 5 dell'accordo relativo al piano ferie la scrivente sigla sindacale ritiene necessario incentivare con modalità da concordare anche il personale del reparto di afferenza interessato agli accorpamenti o unificazioni.

CGIL [Signature]

2) In relazione al punto 5) dell'accordo l'FSI ritiene esaustivo il punto fino a: "diverso ospedale." Ritenendo che la frase successiva venga cassata. Si concorda con la nota a verbale n.1

FSI [Signature]

*Accordo Sindacale tra le OO.SS. del Comparto Sanità, la R.S.U. e l'Azienda U.L.S.S. n. 13*

Il giorno 27 marzo 2006, presso la sede amministrativa di Dolo, tra l'Azienda ULSS n. 13, la RS.U. Aziendale e le Organizzazioni Sindacali del Comparto Sanità, si è addivenuti alla sigla del presente Accordo Sindacale relativo a

*INDENNITA' DI COORDINAMENTO PARTE VARIABILE*

Con intesa siglata il 7 settembre 2005 le parti avevano concordato di attribuire la parte variabile dell'indennità di coordinamento secondo le seguenti modalità:

*"La differenza tra l'importo individuale dell'indennità di coordinamento (pari ad £ 643,00 annui) ed il massimo contrattuale pari al limite di € 1549,37 annui potrà essere attribuito dall'Amministrazione secondo i seguenti criteri:*

- *fino ad massimo di complessivi € 800, 00 ai coordinatori di U. O. di media rilevanza organizzativa*
- *fino ad massimo di complessivi € 1.549,37 ai coordinatori di U.O. di elevata rilevanza organizzativa o di elevata complessità specialistica.*

*La definizione delle due fasce avverrà mediante una proposta che tenga conto di criteri oggettivi presentata dalla Direzione Sanitaria in seduta di concertazione."*

Le parti, esaminata la proposta aziendale, concordano di adottare i seguenti criteri:

Criteri di valorizzazione della funzione

- A) Indice di complessità (fino a 4 punti).
  - . Articolazione della struttura / Multiprofessionalità.
  - . Gestione della flessibilità organizzativa.
  - . Gestione delle relazioni e dei processi di integrazione con strutture interne / esterne all'Azienda.
  - . Organizzazione dell'attività in diverse sedi/Sede disagiata.
- B) Numero di operatori afferenti (0,5 punti ogni 5 operatori al 1.01.2005).
- C) Numero di studenti afferenti (1 punto ogni 15 studenti anno 2005).
- D) Criteri di valorizzazione individuale.
  - . Carriera di coordinamento (1 punto ogni 10 anni al 1.01.2005).

Note:

- Il punteggio uguale o maggiore di 10 punti viene parametrato alla fascia massima (1549,37 euro).
- Il punteggio di zero punti viene parametrato alla fascia minima (800 euro).
- La posizione dei Responsabili di Area del Dipartimento dell'Assistenza e dei Coordinatori di Dipartimento, fatto salvo il diritto di partecipare alla parte variabile dell'indennità di coordinamento, verrà riesaminata all'atto di verifica delle posizioni organizzative da effettuarsi entro il 30.4.06, per valutare l'applicazione dell'atto Aziendale e le ricadute economiche sul fondo dell'art.31.